

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 30 09 16 Pagina 1 di 21
---	--	---

A.M.T. S.P.A.

**AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI S.P.A.
VIA L. MONTALDO, 2 – 16137 GENOVA**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art.26, c.3 del D.Lgs. 81/2008)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI APPALTO:

**SOSTITUZIONE SERBATOI INTERRATI
IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GASOLIO**

ORDINE DI ACQUISTO DEL

RIMESSA MANGINI – VIA MADDALONI, 4 – GENOVA

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 30 09 16 Pagina 2 di 21
---	--	--

GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

firma del datore di lavoro Committente _____

Approvazione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro committente		

Presa Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
0	30, 09, 16
1	
2	
3	
4	

Il presente documento andrà revisionato in fase di cantiere.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 Data 30 09 16</p> <p>Pagina 3 di 21</p>
---	--	---

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

.a Descrizione Appalto:

Si faccia integrale riferimento all'Ordine di Acquisto numero del e relativi allegati.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

.b Azienda Committente A.M.T. S.p.A.

Datore di lavoro A.M.T. S.p.A.	Dott. PESCI Stefano
Direzione A.M.T. S.p.A. committente l'attività	Direzione MAN
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione A.M.T. S.p.A.	FUGAZZA MAURO Rinaldo
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione A.M.T. S.p.A.	COSTANTINI Andrea
Medico competente A.M.T. S.p.A.	Dott. ^{ri} MONTEMANNI E PARDINI
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza A.M.T. S.p.A.	MENINI Ivan BALDASSARRE Stefano

È garantita la presenza all'interno dell'impianto di Addetti antincendio impianto (formati mediante corso) e Addetti primo soccorso impianto (formati mediante corso).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 30 09 16 Pagina 4 di 21
---	--	--

.c Azienda Appaltatrice

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medici Competenti	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici appaltatore	

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Come si evince dal DVR Rimessa Automezzi Mangini Rev. 1 del 15.05.2012, i rischi presenti sono:

- Elettrico
- Lavori in quota
- Videoterminali
- Movimentazione dei carichi
- Rumore
- Vibrazioni
- Esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- Chimico
- Agenti Cancerogeni e mutageni
- Esposizione Amianto
- Agenti Biologici
- Atmosfere Esplosive
- Lavoro Notturno
- Stress Lavoro-Correlato
- Tutela delle Lavoratrici in Gravidanza
- Differenze di genere, Età e Nazionalità
- Abuso di alcool e sostanze stupefacenti

In particolare si evidenziano anche questi rischi specifici:

ATTIVITA' - *Movimentazione automezzi*

INTERFERENZA	DANNO
Possibile circolazione di più mezzi contemporaneamente	Collisione fra veicoli in movimento
Presenza di altri mezzi già posteggiati nelle apposite corsie	Collisione fra veicolo in movimento e veicolo fermo in corsia
Possibile presenza di pedoni	Investimenti
Presenza di strutture fisse / mobili	Collisione con strutture di rimessa
Presenza di impianti fissi (ponti sollevatori, pompe di distribuzione carburante, ugelli per press block, impianto di lavaggio, ecc...)	Collisione
Presenza di fosse in corsia	Caduta del mezzo all'interno di fossa
Sovra inquinamento da gas di scarico all'interno della rimessa	Inalazione di gas di scarico

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 30 09 16 Pagina 6 di 21
---	--	--

Corto circuito elementi elettrici del mezzo, presenza di carburante per autotrazione (gasolio) e rifornimento con distributore di carburante	Incendio da cortocircuito o da liquido infiammabile
--	---

ATTIVITA' - *Spostamenti pedonali all'interno della rimessa*

INTERFERENZA	DANNO
Possibile presenza di veicoli in circolazione	Investimenti
Presenza di fosse in corsia	Cadute all'interno delle fosse
Pavimentazione scivolosa	Caduta in piano
Eventuale presenza di lavori in quota	Caduta materiali dall'alto
Presenza di ostacoli fissi, sporgenze e simili	Caduta per inciampo o urto

ATTIVITA' – Altri rischi *all'interno della rimessa*

INTERFERENZA	DANNO
Possibile rumore	Esposizione a rumore
Microclima non confortevole	Esposizione a basse temperature invernali e temperatura/umidità non confortevoli in estate
Parcheggio e movimentazione mezzi	Investimento

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 30 09 16 Pagina 7 di 21
---	--	--

4. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

(da desumere dal POS – Piano Operativo di Sicurezza – redatto dall'appaltatore se esaustivo)

Dovranno essere indicati almeno:

- * i macchinari o gli attrezzi utilizzati dall'appaltatore all'interno della struttura
- * prodotti chimici eventualmente utilizzati
- * i rischi portati dall'appaltatore all'interno della struttura
- * rischio vibrazioni e rumore
- * dispositivi di protezione individuale utilizzati dai lavoratori

OPPURE È POSSIBILE UTILIZZARE LA CHECK LIST SOTTO RIPORTATA:

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	<p style="text-align: center;">Si Quali?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ogni tipologia di saldatrici • Filiere elettriche e manuali • Trapani • Carotatrice • Smerigliatrici elettriche e portatili di varie misure • Compressori aria di varie misure • Impastatrici meccaniche • Verricello e paranchi per sollevamento materiali • Carrelli e transpallet • Mole elettriche doppie da banco • Cesioie elettriche per canali di condizionamento • Rivettatrici per canali • Chiavi giratubi di varie pezzature • Betoniera elettrica per impasto cemento • Generatore di corrente • Martello pneumatico • • •
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	<p style="text-align: center;">Si Quali?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Serie di chiavi fisse per vari misure di bulloni • Serie di cazzuoli, spatole e fratassi • Serie di cuffe e secchi vari • Cacciaviti di varie misure • Tagliatubi di varie misure • Cassette portautensili complete di attrezzatura varia • Forbici e spellabili


	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 30 09 16 Pagina 8 di 21
---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Serie di piccola attrezzatura minuta per vari lavori
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	<p style="text-align: center;">Si Quali? -----</p>
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	no	<p style="text-align: center;">Si Quali?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scale e trabattelli • Tester per controllo corrente impianti elettrici • Termostati digitali per controllo temperature • Strumentazione elettronica per test velocità aria canalizzazioni con test rumorosità, velocità e temperatura
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	no	<p style="text-align: center;">Si Quali?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calzature con puntale rinforzato in acciaio • Guanti imbottiti antitaglio • Occhiali protettivi • Cuffie antirumore • Caschi • Cinture di sicurezza • Maschere • •

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 30 09 16 Pagina 9 di 21
---	--	---

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

	MISURE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI PER LE MANOVRE INTERNE CON VEICOLI (E PIAZZALE ESTERNO OVE APPLICABILI)
L'accesso alla rimessa avviene tramite l'accesso carrabile situato su via Ruspoli	
<p>I conducenti della ditta incaricata di svolgere le attività devono seguire scrupolosamente quanto sotto indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo, mantenere una velocità commisurata al campo visivo disponibile ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizioni di sicurezza, tali da garantire in caso di ostacolo l'arresto del mezzo in sicurezza sempre in relazione alla singola situazione in essere, in modo che sia evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle strutture • Il conducente deve regolare la velocità in particolare nei tratti a visibilità limitata, nei passaggi stretti o ingombrati, nei passaggi fra file di veicoli parcheggiati, nei casi di insufficiente visibilità. • Il conducente deve ridurre la velocità e occorrendo anche fermarsi quando riesce non agevole l'incrocio con altri veicoli e quando altri operatori che si trovino sul percorso tardino a scansarsi o diano segni di incertezza • Il conducente non deve circolare a velocità talmente ridotta da costituire intralcio o pericolo per il normale flusso della circolazione • I veicoli devono essere posti in sosta senza creare impedimento o intralcio alla movimentazione dei mezzi A.M.T.; • Il conducente deve assumere e mantenere sempre una corretta posizione di guida, tale da consentirgli il pieno controllo del veicolo; in particolare deve assicurarsi di avere sempre una piena visuale delle parti laterali del veicolo • Accertarsi sempre, prima di ripartire, della fruibilità dei transiti percorribili. 	
<p>Aree della rimessa ove prestare particolare attenzione in quanto frequentate da personale al lavoro e con passaggi pedonali:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Area di ingresso e di uscita b) Aree davanti agli uffici di manutenzione e movimento c) Area di rifornimento gasolio d) Aree di lavoro (meccanica, carrozzeria, lavaggio) e) Aree davanti agli ingressi dei locali servizi igienici, spogliatoi, magazzino 	
Aree della rimessa ove prestare particolare attenzione in quanto interessate da rischi di incidenti per il	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 30 09 16 Pagina 10 di 21
---	--	---



**MISURE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI PER LE MANOVRE INTERNE CON VEICOLI
(E PIAZZALE ESTERNO OVE APPLICABILI)**

conducente e rischi di danneggiamento del veicolo o strutturali:

- f) Aree con fosse di ispezione: massima attenzione a non cadere con le ruote in fossa
- g) Aree con pilastri soprattutto nelle fasi di ingresso ed uscita dalle corsie ai cui lati sono presenti pilastri
- h) Aree con ponti di sollevamento
- i) Aree di deposito temporaneo rifiuti con presenza di contenitori e scarrabili

Il personale della ditta incaricata dell'intervento può accedere all'interno delle strutture della rimessa A.M.T. S.p.A. solo se munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ex art. 18 del D.Lgs. 81/08.

Gli addetti della ditta incaricata dell'intervento e del committente saranno resi edotti del contenuto del presente documento da parte del proprio Datore di Lavoro

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 Data 30 09 16</p> <p>Pagina 11 di 21</p>
---	--	--



OBBLIGHI DIVIETI

E' obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza orizzontale e verticale presente nella rimessa ed i percorsi veicolari e pedonali prestabiliti dalla segnaletica e dalle norme di circolazione interna.

Ogni operatore deve comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione veicolare o pedonale all'interno della rimessa in modo che sia salvaguardata la sicurezza.

E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza e/o qualsiasi altro dispositivo/componente del veicolo o degli impianti. Non modificare spine o prese.

E' vietato fumare e/o usare fiamme libere, produrre scintille nella rimessa e nei locali dell'officina; il divieto è segnalato. Le operazioni "a caldo" necessitano di specifica autorizzazione e l'adozione di tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità di personale o soggetti terzi presenti nell'area.

Nella rimessa e nei locali annessi è vietato consumare cibi o bevande, se non nelle apposite sale ristoro.

E' vietato il consumo di sostanze psicotrope e bevande alcoliche; sono vietati comportamenti che possono compromettere il livello di attenzione e la prontezza dei riflessi.

E' vietato usare il telefono cellulare durante l'attività lavorativa; è vietato utilizzare auricolari o cuffie per cellulari, MP3 ecc..- E' altresì vietato fumare.

E' obbligatorio utilizzare macchine, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto ed altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza, rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore.

E' obbligatorio utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuali.

Segnalare immediatamente al Responsabile di Area o, in sua assenza, al Referente Interno per i Lavori le eventuali situazioni che possano essere fonte di pericolo.

E' obbligatorio, durante gli spostamenti con veicoli di proprietà dell'appaltatore, evitare inutili accelerate all'interno della rimessa e contenere al minimo i rumori prodotti

Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.

E' obbligatorio lasciare sempre libere le vie di esodo all'interno della rimessa, i passaggi pedonali, le uscite di emergenza

E' vietato effettuare interventi, operazioni o manovre su organi ed elementi in moto.

Non eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze.

Non maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.

Non usare mai acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche o nelle loro vicinanze.

Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza la preventiva autorizzazione.

**OBBLIGHI DIVIETI**

Non allontanarsi dal proprio posto di lavoro e non accedere alle zone non interessate dai lavori, senza averne ottenuta l'autorizzazione dal Responsabile di Area, o in sua assenza dal Responsabile Interno per i Lavori, a meno che non esistano motivi particolari o condizioni di pericolo grave ed immediato.

Pavimenti e passaggi:

- è obbligatorio mantenerli sempre liberi da materiali.
- quando per evidenti ragioni tecniche non si possono completamente eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili, detti ostacoli devono essere adeguatamente segnalati.
- Devono essere adeguatamente segnalate e se necessario sbarrate le superfici di transito temporaneamente interessate a pericoli di scivolamento durante lavaggi od operazioni non ultimate di rimozione di sostanze scivolose o untuose

Attrezzature di emergenza:

- Fontanelle, docce di emergenza, armadietti contenenti attrezzature specifiche, estintori, idranti, ecc., devono essere sempre lasciati accessibili.
- Tutti i percorsi e le uscite d'emergenza devono sempre ed obbligatoriamente essere lasciate libere da ogni ostacolo.
- I dispositivi di arresto e/o di emergenza devono essere sempre accessibili ed in perfetto stato di efficienza.

Divieti vigenti in rimessa non già espressamente indicati:

- Travaso di gas infiammabili, ossigeno ecc..
- Parcheggio di veicoli, ad uso della ditta appaltatrice, con perdite anomale di combustibile.
- Parcheggiare veicoli a GPL nelle zone con fosse e/o fognature.
- Uso di fornelli o stufe elettriche o a gas e fiamme libere (ad esempio durante pause pasti)
- L'accesso ai tetti se non esplicitamente autorizzati dal responsabile impianto.
- Abbandonare veicoli in moto o lungo le vie di transito
- Attraversare le fosse
- Disperdere o abbandonare rifiuti solidi e/o liquidi in ambiente
- Riversare liquidi inquinanti nei lavabi, grigliati, fognature.

Obblighi vigenti in rimessa non già espressamente indicati:

- Mantenere ordine e pulizia, rimuovere immediatamente ogni spargimento, specie se scivoloso
- Seguire le istruzioni del Piano di Emergenza ed Evacuazione previsto nonché le procedure di sicurezza impartite dal Responsabile Impianto o dal Rappresentante A.M.T.
- Osservare le disposizioni in materia ambientale. La ditta appaltatrice è tenuta a smaltire in proprio i rifiuti prodotti durante le lavorazioni da essa eseguite
- Stoccare materiali infiammabili-combustibili, nei limiti tipologici e quantitativi relativi alle norme vigenti, previo accordo con il Responsabile Impianto al fine che siano opportunamente isolati
- Controllare che i recipienti contenenti liquidi infiammabili siano sempre chiusi previo accordo con

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 30 09 16 Pagina 13 di 21
---	--	---



OBBLIGHI DIVIETI

il Responsabile Impianto.

- Vigilare su tutte le sostanze etichettate come pericolose e controllare che depositi e stoccaggi non presentino aspetti di incompatibilità
- Segnalare al Responsabile Impianto ogni irregolarità degli impianti elettrici, degli impianti a gas, erogazione carburanti e tecnologici in genere
- Segnalare al Responsabile Impianto e rimuovere immediatamente ogni possibile causa, di scivolamento, inciampo, incendio ed inquinamento
- Non ostruire le vie di transito, le uscite di sicurezza e non ostacolare l'accesso ai mezzi antincendio e di pronto soccorso


Equipaggiamento: E' proibito per qualsiasi impresa esterna all'organizzazione di A.M.T., l'uso di materiale e attrezzature di proprietà di A.M.T. S.p.A., salvo precisa autorizzazione scritta.

Disciplina: Anche il personale di imprese esterne deve mantenere all'interno di A.M.T. S.p.A., un contegno rispettoso e corretto verso tutti i colleghi di lavoro, non fare schiamazzi, non danneggiare le attrezzature e non sporcare le aree di lavoro.

Notifica degli incidenti: Ogni incidente o infortunio deve essere immediatamente comunicato al Referenti Interno per i Lavori affinché siano presi gli interventi del caso. Il Responsabile dell'impresa esterna dovrà fornire, entro 2 giorni lavorativi, rapporto scritto con la descrizione accurata dell'accaduto.

Fotografie: E' vietato introdurre macchine fotografiche ed effettuare fotografie all'interno di A.M.T. S.p.A., se non dopo espressa autorizzazione da parte della Direzione della Rimessa.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 30 09 16 Pagina 14 di 21
---	--	---

	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO
Sopralluogo preliminare	L'Appaltatore verifica, prima di iniziare la propria attività, le condizioni del posto di lavoro su cui dovrà operare, con particolare riferimento alla sicurezza e igiene del lavoro
Disattivazione tensione	Per lavori che richiedono l'avvicinamento pericoloso ad impianti ed elementi in tensione occorre preliminare sezionamento e messa fuori tensione (disalimentazione) dell'impianto attraverso specifica procedura e compilazione di modulo specifico
Impiego di utilities	In caso si renda necessario usufruire di utilities del Committente (energia elettrica, aria ed altri gas compressi, acqua, rete fognaria, vapore, ecc...), l'Appaltatore deve farne specifica richiesta indicando al Responsabile Impianti e/o Manutenzione il punto di allacciamento, le modalità e l'orario di impiego, la durata e la potenzialità massima e media di utilizzazione delle utilities richieste.
Permessi di lavoro	<p>E' necessaria una autorizzazione specifica da parte del Responsabile Interno dei Lavori (RIL) per i lavori prima di iniziare qualsiasi lavoro non espressamente previsto dall'appalto.</p> <p>In particolare per i seguenti lavori occorre una autorizzazione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • operare su apparecchiature alimentate a gas; • operare su apparecchiature elettriche; • operare su qualunque macchina o impianto A.M.T. non pertinente all'appalto; • effettuare qualunque altra operazione potenzialmente pericolosa per persone e cose che non sia esplicitamente citata nel piano di sicurezza, quando previsto, o in altra documentazione di sicurezza preventivamente fornita al Committente. <p>In caso di suono della sirena d'emergenza decadono tutti i permessi di lavoro; il lavoro può riprendere solo dopo comunicazione di cessato allarme.</p>

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 Data 30 09 16</p> <p>Pagina 15 di 21</p>
---	--	--

Norme specifiche in caso di incendio

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un principio di incendio il personale di imprese esterne deve:

- sospendere immediatamente i lavori;
- avvisare immediatamente il Capo Unità Operativa o, in seconda fase, il Coordinatore di Esercizio, precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'incendio.

Norme specifiche in caso di infortunio

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un infortunio:

- far intervenire il proprio addetto al pronto soccorso e comunicare l'incidente al Responsabile Interno dei Lavori o se non reperibile richiedere al Capo Tecnico di Rimessa l'intervento dell'ambulanza;

in attesa dell'arrivo dell'ambulanza:

- fornire i primi soccorsi cercando di mantenere la calma e allontanare eventuali persone intorno all'infortunato, coordinandosi per quanto necessario con l'addetto al pronto soccorso;
- sgombrare le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso.

Norme specifiche in caso di allarme

Gli addetti di imprese esterne presenti in azienda, in caso di qualsiasi allarme non derivante dalla loro attività devono:

- sgombrare le strade di accesso ai mezzi di soccorso, se necessario;
- continuare il proprio lavoro in tranquillità, se possibile, e senza intralciare l'opera dei soccorsi;
- al termine di un'eventuale situazione di allarme, attendere in tranquillità la comunicazione della fine dell'emergenza.

Norme specifiche in caso di evacuazione

Nel caso in cui esista un pericolo così grave da richiedere l'abbandono dei locali, sarà ordinata l'evacuazione della zona in pericolo; per far questo utilizzerà l'apposita segnalazione ottico/acustica presente in rimessa.

La tacitazione della sirena di allarme e lo spegnimento delle targhe ottico-acustiche indica che l'emergenza è terminata e si torna in stato di normalità.

Vie di fuga - Punti di ritrovo

Fare riferimento alle indicazioni ed alla segnaletica presenti nella rimessa.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 30 09 16 Pagina 16 di 21
---	--	--

Numeri di telefono del personale di A.M.T. s.p.a. da contattare in caso di incendio e infortunio

Portineria Direzione - Via Montaldo 0105582321 – 82331
Numero interno rimessa Mangini 0105583211 – 83241

Numeri di telefono dei servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso, salvataggio e lotta antincendio

EMERGENZA SANITARIA 118
VIGILI DEL FUOCO 115
CARABINIERI 112

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 Data 30 09 16</p> <p>Pagina 17 di 21</p>
---	--	---

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

INSTALLAZIONE, MONTAGGIO IMPIANTI E ATTIVITA' IN QUOTA

Allo scopo di fare tale lavorazione occorre arrivare in quota per mezzo di trabattelli o sollevatori meccanici. Nel caso si utilizzino trabattelli è necessario che

- la struttura utilizzata sia a norma marchiata CE,
- il trabattello sia frenato e stabilizzato per mezzo degli appositi stabilizzatori prima di essere utilizzato,
- si movimentino i carichi utilizzando apposite funi in modo da minimizzare la caduta di oggetti e contemporaneamente devono essere utilizzati i DPI forniti dal datore di lavoro di IRCOS,
- se il trabattello deve essere spostato in una nuova posizione, lo si deve movimentare senza la presenza di personale e/o materiale sullo stesso,
- durante l'utilizzo deve essere opportunamente segnalato in modo che sia chiaramente visibile dal personale A.M.T. o terzi in transito o in manovra con i bus

Nel caso si utilizzi sollevatori meccanici è necessario che

- la struttura utilizzata sia a norma marchiata CE,
- sia frenato e stabilizzato per mezzo degli appositi stabilizzatori prima di essere utilizzato,
- si movimentino i carichi utilizzando apposite funi in modo da minimizzare la caduta di oggetti e contemporaneamente devono essere utilizzati i DPI forniti dal datore di lavoro di.....,
- se il sollevatore meccanico deve essere spostato in una nuova posizione, lo si deve movimentare abbassando la piattaforma elevatrice,
- durante l'utilizzo deve essere opportunamente segnalato in modo che sia chiaramente visibile dal personale A.M.T. o terzi in transito o in manovra con i bus

SALDATURE

Nel caso sia necessario per un lavori di idraulica di eseguire una saldatura occorre che

- le attrezzature utilizzate siano a norma marchiate CE,
- il personale sia autorizzato all'utilizzo delle attrezzature e che abbia ricevuto adeguata formazione e informazione da parte del datore di lavoro di.....
- indossino i DPI necessari per l'esecuzione del lavoro forniti dal datore di lavoro di
- nel caso siano eseguite saldature, con particolare attenzione di saldature in quota o in ambienti a rischio di incendio, devono essere prese tutte le misure necessarie per delimitare l'area di lavoro evitando rischi a cose o persone

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 Data 30 09 16</p> <p>Pagina 18 di 21</p>
---	--	---

- nel caso in cui si eseguano saldature in quota utilizzando trabattelli o piattaforme elevatrici, si devono tenere in considerazione le stesse indicazioni fornite nel caso di installazione, montaggio e smontaggio arrotolatori
- nel caso di utilizzo di saldatrici elettriche, dovrà essere posta particolare cura per far sì che il cavo attaccato alla presa non causi un pericolo di inciampo per le persone in transito
- prima di effettuare operazioni di saldatura in un'area ritenuta a rischio di incendio, occorre non iniziare le lavorazioni prima che un addetto A.M.T. fornisca le necessarie istruzioni per minimizzare il pericolo (spostamento materiali infiammabili o altre specifiche indicazioni legate all'area di intervento)

UTILIZZO MULETTI O MEZZI SOLLEVAMENTO A.M.T.

Nel caso eccezionale che si debba eseguire una lavorazione con macchine sollevatrici di proprietà A.M.T. (muletti per aprire chiusini, ecc) è fatto espresso divieto al personale di di utilizzarlo dovendo aspettare che tale operazione sia eseguita da personale A.M.T..

RISCHIO ELETTRICO

Non è mai da escludere negli ambienti di lavoro che tale rischio non sia presente, pertanto il datore di lavoro di dovrà formare e informare il proprio personale su tale rischio e fornire i relativi DPI che devono essere indossati. Prima di effettuare operazioni su impianti idraulici o pneumatici in un'area ritenuta a rischio elettrico, occorre non iniziare le lavorazioni prima che un addetto A.M.T. fornisca le necessarie istruzioni per minimizzare il pericolo.

Nella rimessa di Mangini, piazzale lato via Ruspoli, è presente un bifilare della linea ferroviaria. Qualsiasi lavoro in prossimità di tale infrastruttura deve essere preventivamente autorizzato, si deve seguire la procedura di messa fuori tensione della linea e occorre un particolare coordinamento con il Responsabile Interno dei Lavori per evitare contatti anche accidentali con il conduttore (ancorché fuori tensione) ma sempre in tensione meccanica. In funzione delle differenti lavorazioni, si stabilirà nella Riunione di Coordinamento quali misure di sicurezza mettere in atto per salvaguardare la salute dei lavoratori di, A.M.T. e terzi oltre che evitare danni all'infrastruttura.

LAVORAZIONI SOTTOQUOTA E IN AMBIENTE CONFINATO

Nel caso occorra eseguire lavorazioni in vasche interrate o simili o in ambiente confinato, occorre rispettare le indicazioni prescritte dalla normativa vigente. In ogni caso prima di eseguire tali lavorazioni occorrerà fare una Riunione di Coordinamento per assicurare la sicurezza sia dei lavoratori che di quelli di A.M.T. o terzi. In ogni caso però sarà necessario delimitare l'area di intervento e segnalarne la presenza con opportuna segnaletica.

	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>Rev. 0 Data 30 09 16</p> <p>Pagina 19 di 21</p>
---	--	---

RISCHIO AMIANTO

Nel caso durante una lavorazione sia necessario interferire con materiale contenente amianto, è necessario tenere sempre presente che è espressamente vietato spezzare, tagliare o segare il materiale stesso. Se si devono spostare coperchi di serbatoi, tale operazione deve essere eseguita evitando qualsiasi strisciamento del materiale.

Se durante un intervento emerge la presenza di materiale potenzialmente contenente amianto, le lavorazioni devono essere immediatamente sospese e tale presenza deve essere segnalata al Responsabile Amianto A.M.T..

RISCHIO BIOLOGICO

Nel caso si trovi a lavorare in ambienti con rischio biologico (deostruzione o disintasamento canalizzazioni di fogne, ecc), il datore di lavoro di dovrà formare e informare il proprio personale su tale rischio e fornire i relativi DPI che devono essere indossati.

LAVORAZIONE SU TETTI

Nel caso sia necessario eseguire lavorazione su tetti, il datore di lavoro di dovrà formare e informare il proprio personale sul rischio di caduta dall'alto e fornire i relativi DPI che devono essere indossati. Il personale deve essere abilitato ai lavori utilizzando le linee vita e dovrà utilizzare le stesse in tutti i luoghi ove esse sono presenti. Nel caso in cui in talune aree di A.M.T. non fossero presenti le linee vita, occorrerà fare una Riunione di Coordinamento per assicurare la sicurezza sia dei lavoratori che di quelli di A.M.T. o terzi, definendo le misure necessarie.

LAVORI SU RETI GAS

Nel caso in cui si debbano eseguire lavorazioni su tubature di reti gas, la ditta Appaltatrice dovrà aspettare che il Responsabile Interno dei Lavori gli comunichi la messa fuori esercizio dell'impianto con relativo svuotamento dello stesso. Senza esplicita autorizzazione non si potranno iniziare a eseguire i lavori.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 30 09 16 Pagina 20 di 21
---	--	---

CHECK LIST INTERFERENZE		
Orario di lavoro operatori committente	<u>0.00 – 24.00</u>	
Orario di lavoro appaltatore	<u>08.00 – 19.00</u> salvo diverse prescrizioni date espressamente da A.M.T.	
Le attività del committente e dell' appaltatori avvengono o possono avvenire contemporaneamente?	no	Si Quali?
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?	no	Si Quali?

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data 30 09 16 Pagina 21 di 21
---	--	--

**VERBALE DI RIUNIONE PREVENTIVA PER IL
COORDINAMENTO RISCHI INTERFERENZIALI**

ORDINE DI ACQUISTO _____

(art.26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

L' anno il giorno.....del mese di
alle ore....., presso..... via
del Comune di..... si è tenuta una **riunione preventiva** inerente il
coordinamento della sicurezza per i **lavori da eseguirsi** presso i seguenti siti:

RIMESSA – **VIA** - **GENOVA**

Alla riunione, indetta dal Committente l'attività di
..... sono state invitate le
persone responsabili , ognuna per le proprie competenze, per la realizzazione dell'opera di cui
trattasi.

..... nella qualità di Committente dei
Lavori

..... nella qualità di Responsabile
della ditta Appaltatrice

..... nella qualità di Responsabile
dell'impresa esecutrice dei lavori

Nel corso della riunione sono stati discussi i sotto elencati argomenti :

- Presentazione del piano di sicurezza e di coordinamento impresa esecutrice lavori se previsto;
- Esposizione sugli interventi che saranno effettuati, dalla impresa esecutrice lavori, in
relazione all'opera da realizzare;
- Eventuali caratteristiche particolari dell'opera utili per la elaborazione, da parte della impresa
esecutrice i lavori, del P.O.S.;
- Definizioni modalità e tempi per le future riunioni in materia di Igiene e Sicurezza sul lavoro.

Il rappresentante della azienda appaltatrice dichiara:

- di aver preso visione delle “aree” in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative
limitazioni;
- di essere stato ben informato sull'assetto funzionale delle “aree” relative all'ambiente di
lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione
delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle “aree” di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di protezione
adottate da A.M.T. S.p.A. per il proprio personale.

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, il _____